

REPUBBLICA ITALIANA



Regione Siciliana

ASSESSORATO REGIONALE DELLE AUTONOMIE LOCALI E DELLA FUNZIONE PUBBLICA
DIPARTIMENTO REGIONALE DELLA FUNZIONE PUBBLICA E DEL PERSONALE
IL DIRIGENTE GENERALE

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
 VISTA il D.Lgs. 30/12/1992 n. 503;
 VISTO l'art. 20 della L.R. 29/12/2003 n. 21;
 VISTO l'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 e s.m.i.
 VISTA la L.R. n. 9 del 07/05/2015 e successive modifiche e integrazioni;
 VISTO il vigente C.C.R.L.;
 VISTA la vigente legislazione in materia di cessazione del rapporto di impiego;
 VISTA la L.R. 12/08/2014 n. 21 ed in particolare l'art. 68, comma 5 e s.m.i.;
 VISTO il comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013;
 VISTA la Circolare n. 2 del 08/03/2012 del Dipartimento F.P. della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
 VISTA la circolare n. 120577 del 05/11/2018 del Dipartimento Regionale della Funzione Pubblica;
 VISTA la nota dell'ex Servizio 3 del Dipartimento regionale Funzione Pubblica prot. n. 44923 del 04/05/2022, con la quale si comunica alla Dott.ssa Currò Maria Francesca, nata a XXXX, il collocamento a riposo a decorrere dal 01/12/2022 per raggiunti limiti di età, ai sensi della normativa vigente;
 VISTO il DA n. 9734/II del 18/12/1993 vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 5479 il 21/12/1993 con il quale la Dott.ssa Currò Maria Francesca è stata inquadrata nel ruolo speciale transitorio di cui alla L.R. n. 53/85, con la qualifica di Dirigente Tecnico Architetto, con decorrenza giuridica ed economica 21/09/1993;
 VISTO il DDG n. 66 del 10/01/2003, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 8 il 28/01/2003, con il quale la Dott.ssa Currò Maria Francesca, è inquadrata, con decorrenza 17/05/2000, nella terza fascia dirigenziale di cui all'art. 6, comma 1°, della L.R. n. 10/2000;
 VISTO il DA n. 360 del 30/01/2004, vistato dalla competente Ragioneria Centrale al n. 673 il 13/02/2004, con il quale, alla Dott.ssa Currò Maria Francesca, è ricongiunto, senza onere di riscatto, ai fini del trattamento di quiescenza, il servizio non di ruolo prestato presso l'Amministrazione regionale per complessivi anni 2, mesi 6 e giorni 21;
 VISTO il DDS n. 2116 del 07/08/2015 con il quale alla Dott.ssa Currò Maria Francesca è riconosciuto, ai fini di quiescenza e senza alcun onere, il periodo di congedo di maternità verificatosi al di fuori del rapporto di lavoro per complessivi mesi 5;
 ACCERTATO che in data XXXX la Dott.ssa Currò Maria Francesca raggiunge l'età anagrafica di 67 anni insieme al requisito minimo contributivo e che, pertanto, occorre procedere, ai sensi della normativa vigente, alla risoluzione del rapporto di lavoro e cancellazione della stessa dal ruolo di appartenenza a far data dal 01/12/2022;
 ACCERTATO che alla data del 01/12/2022, di risoluzione del rapporto di lavoro, la stessa vanta un'anzianità di servizio utile a pensione così descritta:

SERVIZI UTILI	AA	MM	GG
Servizio Amministrazione Regionale dal 21/09/1993 al 30/11/2022	29	02	10
Servizio ricongiunto (DA n. 360 del 30/01/2004)	02	06	21
Periodo riconosciuto (DDS n. 2116 del 07/08/2015)	00	05	00
TOTALE	32	02	01

DECRETA

Art. 1) Per le motivazioni in premessa specificate, a decorrere dal 01/12/2022, ai sensi dei commi 6 e 12 dell'art. 24 della L. 22/12/2011 n. 214 di conversione del Decreto 06/12/2011 n. 201 e s.m.i., il rapporto di lavoro della Dott.ssa Currò Maria Francesca, nata a XXXX, Dirigente III Fascia, assegnata al Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, è risolto per raggiungimento del limite di età, possedendo il requisito minimo contributivo e, contestualmente, la stessa è cancellata dal ruolo di appartenenza della Regione Siciliana.

Art. 2) Alla Dott.ssa Currò Maria Francesca qualora negli ultimi tre anni di servizio abbia esercitato poteri autoritativi o negoziali è fatto divieto, ai sensi del comma 16ter dell'art. 53 del D.Lgs n. 165/2001, introdotto dalla L. n. 190/2012 art. 1, comma 42 lettera I, modificato dall'art. 21 del D.Lgs n. 39 del 08/04/2013, per i tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro, di svolgere attività lavorativa di tipo subordinato od autonomo presso soggetti privati destinatari dell'attività svolta attraverso i suddetti poteri.

Il presente decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e non sarà trasmesso alla competente Ragioneria Centrale ai sensi dell'art. 62 della L.R. 27 aprile 1999 n. 10.

Palermo, li 11/10/2022

IL DIRIGENTE GENERALE

C. Madonia

Firmato

Visto:si pubblici
F.to Il Dirigente del Servizio 1
G.G. Palagonia
“Originale agli atti d'ufficio”